

Per una pedagogia dell'immaginazione

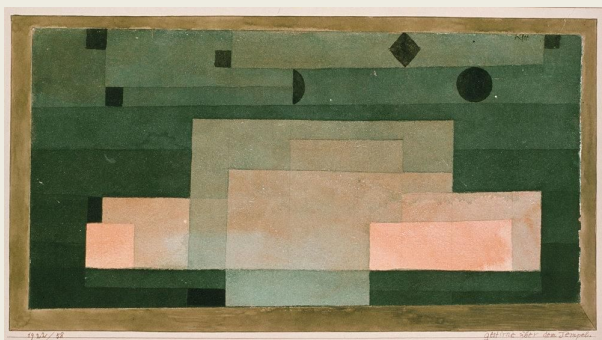
Educazione e Filosofia

Il presente progetto si propone di indagare in modo interdisciplinare il tema dell'immaginazione nella sua genesi filosofica e nel suo potenziale pedagogico. La riflessione filosofica sulla facoltà immaginativa affonda le sue radici nel pensiero greco.

A partire dalle testimonianze del pensiero antico fino alla riflessione moderna, l'immaginazione si configura come la struttura di mediazione per eccellenza tra l'ideale e il mondano, tra l'intelletto e la sensibilità, tra il simbolico e il reale, tra il linguaggio e la realtà, tra autorappresentazione psicofisica di sé e realtà. Questa relazione è anche alla base di una pedagogia intesa come teoria dell'educazione, del processo educativo e della trasformazione del sé. La ricerca si muoverà a partire da quegli elementi filosofici della riflessione sull'immaginazione particolarmente capaci di essere declinati nella direzione di una pedagogia delle immagini e dell'immaginazione ma anche della musica e della lettura.

La prima parte, sarà dedicata alla riflessione sull'immagine e sull'immaginazione che ha conosciuto nei tempi recenti uno sviluppo impetuoso, in parallelo all'imposizione dell'immagine sia nella forma di un evento tecnologico planetario, sia come stimolo per un ripensamento della costruzione del sé.

Nella seconda parte, dedicata alla ricerca didattica e pedagogico-speciale, sarà affrontato il potenziale dell'immaginazione nella scuola, in particolare della musica e dell'arte, qui intese nel senso di mediatori didattici di straordinaria efficacia attraverso cui intercettare e alimentare il bisogno profondo di sviluppo e di espressione di ogni studente, soprattutto degli studenti in cui sono presenti condizioni di bisogno educativo speciale.



Se ho incluso la Visibilità nel mio elenco di valori da salvare è per avvertire del pericolo che stiamo correndo di perdere una facoltà umana fondamentale: [...] di pensare per immagini. Penso a una possibile pedagogia dell'immaginazione che abitui a controllare la propria visione interiore senza soffocarla e senza d'altra parte lasciarla cadere in un confuso, labile fantasticare, ma permettendo che le immagini si cristallizzino in una forma ben definita, memorabile, autosufficiente, icastica.

I. Calvino, Lezioni americane (1984)

Università di Verona
Via San Francesco, 1 - 37129 Verona
Aula T1

Giovedì 14 Dicembre 2017
Ore 9:00

PROGRAMMA

Part 1: Philosophy

Chair: Markus Ophälders

Morning session
9.00 – 13:00

- Apertura dei lavori
- Markus Ophälders, ...
- Serena Gregorio, *Immaginazione e λόγος in Heidegger*
- Caterina Diotto, *Vi si usi Leggerezza. Immaginazione e romanzo*

Coffee break

- Nicolò Cangini, *Dis misure dell'immaginazione: il sublime e l'ironia*
- Nicola Patruno, *Immaginazione e Rivoluzione*



- Pier Alberto Porceddu Cilione, *La kinesis della fantasia*

Part 2: Education

Chair: Angelo Lascioli

Afternoon session

14:30 – 18:30



- A. Lascioli (Professore di Pedagogia speciale), *Saper immaginare per poter includere*
- G. Nicotra (Esperto di tecnologie applicate alle disabilità sensoriali), *Immaginare tecnologie inclusive*
- R. Ghiozzi (Musicoterapeuta), *Il potenziale dell'immaginario musicale per superare le barriere e proposte di improvvisazione musicale, dal vivo*

Coffee break

- D. Cappellari, E. Cristofoli e M. Pasetto (Insegnanti) *Didattica e immaginazione: narrazione di esperienze nella scuola di "Didattica creativa"*

DETTAGLI TECNICI

Coordinatori scientifici: Prof. Angelo Lascioli angelo.lascioli@univr.it;

Prof. Markus Ophälders markus.ophalders@univr.it

Organizzazione: Dott. Pier Alberto Porceddu Cilione pierre_pordd@yahoo.it

Dott. Nicolò Pietro Cangini n.p.cangini@gmail.com

Dott. Nicola Patruno n.patruno@gmail.com

